



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1931

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

autorizzazione alla cessione di una quota del capitale sociale detenuto dalla Provincia autonoma di Trento in Trentino School of Management s. cons. a r.l. alla Regione Trentino Alto - Adige/Südtirol.

Il giorno **24 Novembre 2017** ad ore **08:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

Con legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, all'articolo 35, si è previsto in capo alla Provincia autonoma di Trento (di seguito anche Provincia) la possibilità di partecipare ad una società di capitali consortile i cui soci siano enti pubblici, consorzi o società cooperative formati esclusivamente da enti pubblici, per la realizzazione di programmi di attività di formazione rivolta ai dipendenti della Provincia, degli enti strumentali previsti dall'articolo 33, comma 1, della medesima legge e del Consiglio provinciale, anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale, nonché per altre attività formative e di divulgazione.

Con deliberazione n. 2842 di data 29 dicembre 2006, la Giunta provinciale ha dato attuazione a detto disposto normativo con la costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata "Trentino School of Management – TSM" (di seguito anche TSM s. cons. a r.l.), approvando lo schema di statuto della nuova società consortile a responsabilità limitata "Trentino School of Management" risultante dalla trasformazione del "Consorzio Trento School of Management" ed acquistando parte delle quote detenute da Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trento e dell'Università degli studi di Trento nella neonata società al fine di garantire in capo alla Provincia almeno il 51% del capitale sociale, come richiesto dall'articolo 35 della legge provinciale n. 3 del 2006.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 762 di data 13 maggio 2016 è stato autorizzato, in attuazione del programma di riorganizzazione approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016, l'acquisto da parte della Provincia della quota sociale detenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in TSM s. cons. a r.l. per l'importo di Euro 161.045,63. L'operazione è stata definita mediante scrittura privata autenticata in data 27 luglio 2016 da parte del dott. Paolo Piccoli, notaio di Trento, giusto atto n. 15.384, iscritto al n. 39.985 di Repertorio.

L'operazione in parola è stata realizzata in conformità al "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016 –", adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 542 di data 8 aprile 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 3bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1. Tale documento è stato strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore statale. Nello specifico, il programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di:

- ❖ aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate;
- ❖ valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio - se ancora essenziale - di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati ed eventuale affidamento al mercato per le attività di gestione;
- ❖ ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici;
- ❖ dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato.

Con particolare riferimento a TSM s. cons. a r.l. la deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016 ha confermato la funzione di assicurare la formazione della e per la pubblica amministrazione:

1. inglobando nella compagine sociale al posto dell'uscente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.,

al fine di costruire in prospettiva un luogo unico e rafforzato di formazione di tutto il sistema pubblico collegato alla finanza provinciale ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto Speciale di Autonomia;

2. adeguando lo statuto al regime di *in house provinding*;
3. verificando la possibilità di mantenere la consortilità e il maturare di eventuali aggregazioni.

Successivamente all'operazione di acquisto da parte della Provincia della quota sociale detenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in TSM s. cons. a r.l., il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l ha rivisto le proprie intenzioni, decidendo per il momento di non entrare nella compagine societaria di TSM s. cons. a r.l., mentre la Regione Trentino - Alto Adige Südtirol con nota prot. n. 61926 di data 2 febbraio 2017, ha comunicato il proprio interesse a poter usufruire dei sevizi e dei corsi di formazione organizzati da TSM s. cons. a r.l. Al fine di potersi avvalere in via continuativa dei servizi erogati da TSM s. cons. a r.l. ed affidare legittimamente ad essa quei fabbisogni formativi indispensabili all'evoluzione di una moderna amministrazione, la Regione Trentino - Alto Adige Südtirol ha manifestato la volontà di acquisire una quota del capitale sociale di TSM s. cons. a r.l. pari al 19,50% al valore nominale.

La Provincia in data 22 febbraio 2017, con nota prot. n. 101604, ha comunicato l'intenzione di procedere alla cessione della partecipazione detenuta in TSM s. cons. a r.l. alla Regione Trentino - Alto Adige Südtirol, specificando che, in conformità alla proposta della Regione, la cessione avrà ad oggetto una quota pari al 19,50% del capitale sociale, che, al valore nominale, equivale all'importo di Euro 118.496,24.

Con nota prot. n. 101658 di data 22 febbraio 2017 è stato comunicato all'Università degli studi di Trento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 dello Statuto di TSM s. cons. a r.l., ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, l'intenzione della Provincia di cedere una quota della propria partecipazione in TSM s. cons. a r.l., pari al 19,50% del capitale sociale, a favore della Regione a fronte del corrispettivo di Euro 118.496,24 (pari al valore nominale). L'Università degli studi di Trento con nota prot. n. 124988 di data 6 marzo 2017 ha comunicato di accogliere favorevolmente l'ampliamento della compagine sociale di TSM s. cons. a r.l. alla Regione Trentino - Alto Adige Südtirol, aggiungendo che l'ateneo non intende esercitare in merito il diritto di prelazione.

Con deliberazione n. 260 di data 31 ottobre 2017 la Regione Trentino - Alto Adige Südtirol ha, tra l'altro, autorizzato l'acquisto di quote del capitale di TSM s. cons. a r.l. del valore nominale di Euro 118.496,24, demandando al Presidente della Regione, o suo delegato, il compimento di tutti gli atti necessari a darvi attuazione. La Regione Trentino - Alto Adige Südtirol ha deliberato altresì che l'atto di acquisto sia redatto in forma pubblica rogato da parte di un notaio e di affidare l'incarico allo Studio Notai associati Dolzani-Piccoli-Romano-Corso con studio in via Grazioli n. 79 a Trento, partita IVA e CF 01167040227.

Si propone, pertanto, di autorizzare la cessione a titolo oneroso di una quota del capitale sociale detenuto in TSM s. cons. a r.l., pari al 19,50%, a favore della Regione Trentino Alto – Adige/Südtirol, per un corrispettivo di Euro 118.496,24, autorizzando il Presidente della Provincia, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie finalizzate alla cessione delle quote tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico della Regione. Considerato, poi, che l'atto di cessione delle quote verrà sottoscritto entro il corrente anno, si procede ad accertare l'entrata sull'esercizio finanziario 2017.

Peraltro, l'articolo 33, commi 5 e 7 bis, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, stabilisce:

1. il principio dell'autorizzazione con legge provinciale per l'acquisizione, anche mediante conferimento di beni mobili e immobili, o l'alienazione di partecipazioni della Provincia in società di capitali;
2. la deroga all'autorizzazione con legge provinciale *“qualora tale acquisto, sottoscrizione o alienazione di azioni o quote non comporti per la Provincia l'acquisizione o la perdita della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società”*, come nel caso di specie.

Delle operazioni compiute ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, deve essere data notizia al Consiglio provinciale entro quindici giorni dalla definizione dell'operazione.

Inoltre, si dispone che a cura della Direzione Generale il presente provvedimento

1. sia inviato in copia conforme alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
2. sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce *“Amministrazione trasparente”* in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), in particolare, l'articolo 1, commi 611 e 612;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il testo unico delle società a partecipazione pubblica, ed in particolare gli articoli 7 e 10;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ed in particolare gli articoli 33 e 35;
- visto l'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la cessione di una quota del capitale sociale detenuto dalla Provincia autonoma di Trento in Trentino School of Management s. cons. a r.l., pari al 19,50 %, alla Regione Trentino Alto – Adige/Südtirol per l'importo di Euro 118.496,24;
2. di accertare ed imputare la somma derivante dalla cessione di cui al punto 1., pari ad Euro 118.496,24, sul capitolo d'entrata 142560 dell'esercizio finanziario 2017;
3. di dare mandato al Presidente, o suo delegato, per l'espletamento delle formalità necessarie finalizzate alla cessione della quota di cui al punto 1. tramite atto redatto in forma pubblica rogato da parte di un notaio;
4. di precisare che le spese connesse agli atti necessari alla formalizzazione della cessione di cui al punto 1. sono a carico della Regione Trentino Alto – Adige/Südtirol;

5. di fornire, ai sensi dell'art. 33, comma 8, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, comunicazione al Consiglio provinciale delle operazioni compiute entro quindici giorni dalla loro definizione;
6. di notiziare della presente la Regione Trentino Alto- Adige/Südtirol, l'Università degli studi di Trento e Trentino School of Management S. cons. a r.l.;
7. di inviare copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace